

Comunicato stampa emesso da Capitolium S.r.l. e diffuso da Vianini S.p.A. su richiesta di Capitolium S.r.l.

OBBLIGO DI ACQUISTO DI CAPITOLIUM S.R.L. IN RELAZIONE ALLE AZIONI ORDINARIE RESIDUE DI VIANINI S.P.A.

Capitolium S.r.l. ha dato corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF

Delisting delle Azioni Vianini a decorrere dalla data odierna

* * *

5 agosto 2024 – Con riferimento alla procedura per l'adempimento dell'obbligo di acquisto (la "**Procedura**") ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del d.lgs. 58/1998 come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), da parte di Capitolium S.r.l. ("**Capitolium**"), avente ad oggetto tutte le azioni ordinarie residue in circolazione di Vianini S.p.A. ("**Vianini**" o l'"**Emittente**") e conseguente al superamento da parte di Capitolium (unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto) della soglia del 90% di cui all'art. 108, comma 2, TUF, annunciato al mercato in data 9 maggio 2024, si rende noto quanto segue.

I termini utilizzati con lettera iniziale maiuscola non altrimenti definiti nel presente comunicato hanno il significato ad essi attribuito nel documento informativo relativo alla Procedura approvato da Consob con delibera n. 23184 del 3 luglio 2024 (il "**Documento Informativo**") e nel comunicato stampa emesso da Capitolium in data 29 luglio 2024 in relazione, fra l'altro, ai risultati definitivi della Procedura e ai termini e le modalità per lo svolgimento della Procedura Congiunta.

Regolamento della Procedura Congiunta

Capitolium rende noto di aver comunicato all'Emittente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111, comma 3, del TUF, l'avvenuto deposito su un conto corrente intestato a Capitolium presso Banca Finnat Euramerica S.p.A. di una somma pari al Corrispettivo Complessivo, vale a dire Euro 1.699.438,26, vincolata al pagamento del corrispettivo delle residue n. 1.976.091 azioni ordinarie di Vianini, pari all'1,876% del capitale sociale dell'Emittente ancora in circolazione (le "**Ulteriori Azioni Residue**").

In conseguenza di quanto precede, ai sensi dell'art. 111, comma 3, del TUF, a far data dalla data odierna si è perfezionato il trasferimento delle Ulteriori Azioni Residue a Capitolium e, conseguentemente, l'Emittente provvederà a effettuare le necessarie annotazioni nel proprio libro dei soci.

I titolari delle Ulteriori Azioni Residue potranno ottenere il pagamento del corrispettivo della Procedura Congiunta – pari a Euro 0,86 per ciascuna Ulteriore Azione Residua – direttamente presso i rispettivi intermediari. L'obbligo di pagamento del corrispettivo della Procedura Congiunta si intenderà assolto nel momento in cui le relative somme saranno trasferite agli intermediari da cui provengono le Ulteriori Azioni Residue oggetto della Procedura Congiunta.

Resta ad esclusivo carico dei titolari delle Ulteriori Azioni Residue il rischio che l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Richieste di Vendita o gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

Per poter chiedere il pagamento del corrispettivo della Procedura Congiunta, i titolari delle Ulteriori Azioni Residue non dematerializzate dovranno presentare in originale i relativi certificati azionari a loro debitamente intestati presso la sede dell'Emittente. Quest'ultimo provvederà a verificare i suddetti certificati azionari e rilascerà agli interessati apposita certificazione con la quale gli stessi potranno richiedere il pagamento del corrispettivo della Procedura Congiunta.

Si rammenta che, decorso il termine di prescrizione quinquennale di cui all'art. 2949 del Codice Civile e fatto salvo quanto disposto dagli artt. 2941 e ss. del Codice Civile, il diritto dei titolari delle Ulteriori Azioni Residue

di ottenere il pagamento del corrispettivo della Procedura Congiunta si estinguerà per prescrizione e Capitolium avrà diritto di ottenere la disponibilità della porzione di Corrispettivo Complessivo non riscosso dagli aventi diritto.

Delisting

Si segnala che, a decorrere dalla data odierna, con provvedimento n. 9009 del 30 luglio 2024, Borsa Italiana ha disposto la revoca delle Azioni Vianini dalla quotazione su Euronext Milan (previa sospensione dalle negoziazioni su Euronext Milan nelle sedute dell'1 e 2 agosto 2024).

* * *

IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE DIVULGATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN CANADA O IN GIAPPONE (O IN ALTRI PAESI ESCLUSI, COME DI SEGUITO DEFINITI).

La procedura per l'adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del d.lgs. 58/1998 (la "Procedura") di cui al presente comunicato sarà promossa da Capitolium S.r.l. su azioni ordinarie di Vianini S.p.A.

Prima dell'inizio della Procedura, come richiesto ai sensi della normativa applicabile, Capitolium S.r.l. pubblicherà un Documento Informativo che gli azionisti di Vianini S.p.A. sono chiamati ad esaminare con attenzione.

La Procedura è promossa esclusivamente in Italia ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti i detentori di azioni di Vianini S.p.A. La Procedura è promossa in Italia in quanto le azioni di Vianini S.p.A. sono quotate sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana e, fatto salvo quanto segue, la stessa è soggetta agli obblighi e ai requisiti procedurali previsti dalla legge italiana.

La Procedura non è e non sarà promossa né diffusa in Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale Procedura non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte di Capitolium S.r.l. (tali Paesi, inclusi Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, collettivamente i "Paesi Esclusi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale dei Paesi Esclusi (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telefax, la posta elettronica, il telefono e internet), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari dei Paesi Esclusi, né in alcun altro modo.

Copia parziale o integrale di qualsiasi documento che Capitolium S.r.l. emetterà in relazione alla Procedura, non è e non dovrà essere inviata, né in qualsiasi modo trasmessa, o comunque distribuita, direttamente o indirettamente, nei Paesi Esclusi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio) nei Paesi Esclusi.

Non saranno accettate eventuali richieste di vendita conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il presente comunicato, così come qualsiasi altro documento emesso da Capitolium S.r.l. in relazione alla Procedura, non costituisce né fa parte di alcuna offerta di acquisto, né di alcuna sollecitazione di offerte per vendere, strumenti finanziari in nessuno dei Paesi Esclusi. Capitolium S.r.l. e i soggetti che agiscono di concerto con essa potranno, in ogni caso, acquistare azioni al di fuori della Procedura nel rispetto delle disposizioni applicabili. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto nei Paesi Esclusi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni del diritto locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione alla Procedura da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari della Procedura conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire alla Procedura, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti. Capitolium S.r.l. non potrà essere ritenuta responsabile della violazione da parte di qualsiasi soggetto di qualsiasi delle predette limitazioni.